

Pastasciutta antifascista a Borgo Panigale-Reno

Come ogni anno il Quartiere Borgo Panigale-Reno celebra l'anniversario della caduta del fascismo, ripetendo la distribuzione gratuita della pastasciutta improvvisata dai fratelli Cervi nel 1943. Contro ogni forma discriminatoria per la democrazia e l'uguaglianza fra cittadini e cittadine senza distinzione di sesso, razza e religione.

Venerdì 25 luglio dalle 19.30 nel piazzale della sede del Quartiere in via Emilio Lepido, 25/2.

Ingresso libero, la pasta sarà offerta a tutte e tutti, con il contributo di Coop Alleanza 3.0.

Evento a cura di Spi-Cgil Sindacato pensionati italiani, CdLm-Cgil Bologna, Udi (Unione donne italiane) e Anpi sezione Borgo Panigale-Reno. Aderiscono e collaborano le associazioni: Amra (Associazione culturale bengalese), Borgo Alice, Amici del Bacchelli, Udi Borgo e Emergency.

Programma

Alle 20.30 – “2 giugno 1946: le prime elezioni a suffragio universale, finalmente anche le donne votano” se ne parla con:
Onorevole Andrea De Maria – parlamentare

Simona Lembi – consigliera Assemblea regionale

Katia Graziosi – presidente Udi Bologna

Elena Gaggioli – presidente Quartiere Borgo Panigale-Reno

Sergio Maiani – segretario Spi Cgil Borgo Panigale-Reno

Rappresentante di Anpi.

Mostra fotografica a cura di Udi.

Momenti di musica e intrattenimento.

Degustazioni di altri piatti tradizionali italiani e bengalesi.

Pastasciutta e mostra fotografica al Centro Costa contro il fascismo

Lo Spi-Cgil di Porto-Saragozza insieme ad Anpi e altre associazioni del territorio invitano tutti alla Casa di Quartiere Giorgio Costa giovedì 24 luglio a partire dalle ore 19 per commemorare e ricordare insieme la data del 25 luglio 1943, quando la famiglia Cervi a Campegine, per celebrare la caduta del fascismo, distribuì piatti di pastasciutta alla popolazione.

Con l'occasione sarà possibile visitare anche la mostra fotografica a cura di Anpi Porto "Il fascismo nella storia".

Sono anche previsti gli interventi di:

- saluti di Lorenzo Cipriani, presidente del Quartiere Porto-Saragozza;
- Sergio Caserta, ass. Il Manifesto in rete "Palestina storia di un'oppressione";
- Cristian Tracà – consigliere di Quartiere Porto Saragozza – "Nuove indicazioni per la scuola, un ritorno al passato?"
- Fausto Nadalini – segreteria territoriale Spi-Cgil Bologna.

La Pastasciutta Antifascista nei Circoli Arci

Venerdì 25 luglio Arci Bologna celebra l'82° anniversario della Caduta del Fascismo.

Una tradizione che nasce il 25 luglio 1943, in casa della famiglia Cervi: per festeggiare la destituzione di Mussolini, i fratelli Cervi cucinarono una grande pastasciutta da condividere con tutto il paese, nonostante le difficoltà del tempo di guerra.

Sapevano che la guerra non era finita, ma scelsero comunque di celebrare quel primo passo verso la libertà: una festa popolare, spontanea, resistente. Si procurarono la farina, presero burro e formaggio a credito dal caseificio e prepararono chili di pasta, che portarono in piazza a Campegine per distribuirla alla comunità.

Anche quest'anno, nei circoli Arci di Bologna e dell'Area Metropolitana, ci ritroveremo per la Pastasciutta Antifascista, in ricordo di quel momento e per affermare con forza i valori della Resistenza, della solidarietà e dell'antifascismo. Un appuntamento che unisce memoria, convivialità e impegno civile.

I circoli aderenti:

- Rose Rosse APS (Castel Maggiore, B0)
- Gentlemen Loser (Medicina, B0)
- Circolo Arci Rasora (Rasora, B0)
- Casalone RitmoLento (Bologna)
- ArciBrecht (Bologna)
- Arci Asia (San Pietro in Casale, B0)
- Manifatture Arci (Imola, B0)
- Arci San Lazzaro (San Lazzaro di Savena, B0)

[Per partecipare >>](#)

Al Circolo Arci San Lazzaro arriva la prima edizione del Festival Antifascista Franco Fanizzi

Cosa vuol dire essere antifascista oggi? Al Circolo Arci San Lazzaro, in via Bellaria 7, arriva la prima edizione del Festival Antifascista Franco Fanizzi.

Dal 4 al 6 aprile tre giorni di talk, proiezioni, concerti, laboratori e cibo.

“Un festival – dicono gli organizzatori – ecologista, femminista, antirazzista, orgogliosamente di parte, sfacciatamente attuale e totalmente gratuito”.

Un festival dedicato alla memoria di Franco Fanizzi (1960-2023), storico Presidente dell’Arci San Lazzaro, convinto antifascista che non ha mai permesso a nessuno di dimenticare che antisessismo, antifascismo, antirazzismo fossero i principi fondanti su cui il circolo posava e da cui prendeva forza e stabilità.

[Il programma completo >](#)

“Siamo Tempesta”: con le parole dell’antifascista Matteotti arriva la Festa dei Circoli Arci

“Siamo Tempesta”: con questo titolo torna la Festa dei Circoli Arci, **dal 26 al 28 giugno**, ogni sera a partire dalle ore 18 al Parco della Montagnola: tre giorni di talk, musica live, dj set, laboratori per grandi e bambini, banchetti informativi, mostre, performance, e ovviamente cibo.

Il titolo della rassegna prende spunto dal politico antifascista **Giacomo Matteotti**, detto *Tempesta* e di cui **quest’anno si celebra il centenario della morte**, che prima di essere assassinato per aver denunciato il violento sistema di potere che faceva capo al duce dichiarò: “Uccidete pure me. Ma l’idea che è in me non la ucciderete mai. La mia idea non muore”.

Essere *Tempesta* è fare rumore con le idee e farlo insieme. Tante gocce insieme fanno una *Tempesta*, modificano le condizioni e provocano un cambiamento.

[Per il programma completo seguire l’evento su Facebook >>](#)

“Cena ribelle” antifascista alle Cucine popolari

Arriva la “Cena ribelle” alla Cucina popolare di via del Battiferro 2.

Organizzata da AICVAS (Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna) con Fondazione 2000, Cucine popolari, CSCS (Centro Studi Culturali e Società) si terrà **mercoledì 6 marzo**, alle ore 20.

Il menu prevede una cena spagnola, con ricette tratte dal libro *Cuochi ribelli*.

Durante la serata sarà presentato anche il libro *Non avendo mai preso un fucile tra le mani*.

Costo a persona 30 euro. Per prenotazioni, entro il 3 marzo, aicsvas.bologna@gmail.com, tel 3711221747.

Il peso dei nomi, il peso dei luoghi. Le tracce urbane del fascismo e del colonialismo

Giovedì 19 ottobre, alle ore 16.30, all'Istituto Storico Parri, Sala ex refettorio, via Sant'Isaia 20, Bologna, una riflessione sulle tracce della storia che restano nei luoghi. Nel tessuto urbano delle città rimangono infatti – e si stratificano – le tracce della storia: monumenti, edifici, ma anche toponimi e odonomi, nomi di luoghi e di strade.

Non sempre a queste persistenze si accompagna una consapevolezza del loro significato, a volte per distanza di tempo, altre per rimozione. In particolare, dopo il 1945 le tracce del fascismo e del colonialismo sono state affrontate in modo diverso, testimoniando differenti approcci politici, ma anche necessità pragmatiche, scelte, omissioni. Negli ultimi anni queste tracce “difficili” sono state oggetto di progetti di ricerca e azioni simboliche, volti ad approfondire

il loro significato e a rivelarlo in ambito accademico e pubblico.

Intervengono:

Giulia Albanese (Università di Padova)

Pensare il fascismo attraverso i “suoi” luoghi della memoria

Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia)

L’immaginario urbano attraverso l’odonomastica. Senso della storia e rappresentazioni della memoria nella storia dell’Italia repubblicana

Mariana Califano (Resistenze in Cirenaica)

Pratiche dal basso: tra mappatura e guerriglia odonomastica

Modera:

Elena Pirazzoli (Istituto Storico Parri Bologna Metropolitana)

Vuoi fare resistenza culturale a fumetti? Unisciti alla Campagna per stampare “La Costituzione spiegata ai fascisti”

Un nuovo progetto editoriale sta facendo scalpore nell’ambito della comunicazione sociale e dell’arte a fumetti. L’associazione culturale no-profit **Altrinformazione** ha annunciato il lancio della sua iniziativa, **“La Costituzione spiegata ai fascisti,”** un libro di educazione civica sui diritti costituzionali, creato attraverso il linguaggio del

fumetto e della satira.

Questo progetto è stato realizzato dal talentuoso fumettista e dottore in legge **Antonio Cabras**, noto anche per il suo attivismo in difesa dei diritti LGBT. Il fumetto prende di mira in modo provocatorio il tema dei diritti costituzionali, con un approccio che fonde il linguaggio artistico con la cultura antifascista.

“La Costituzione spiegata ai fascisti” è un tentativo di spiegare in modo accessibile e coinvolgente i principi fondamentali del nostro patto sociale. Nel fumetto, il diritto costituzionale si unisce alla satira per trasmettere un messaggio educativo che può essere apprezzato da un pubblico ampio e diversificato.

Per sostenere questo progetto e contribuire al suo successo, l'associazione **Altrinformazione** ha lanciato una campagna di sottoscrizioni presso l'indirizzo www.altrinformazione.net/costituzione. L'obiettivo è raccogliere fondi sufficienti per coprire i costi di produzione artistica, stampa e spedizione del libro.

Ci sono tre modi per partecipare:

- **Lettore (15 euro):** Riceverai una copia del libro direttamente a casa tua.
- **Amico (25 euro):** Riceverai due copie del libro, una per te e l'altra da condividere con un amico.
- **Attivista (50 euro):** Riceverai ben cinque copie del libro da distribuire nella tua città.

Per coloro che risiedono all'estero, ci sono opzioni di spedizione tracciabile disponibili con una maggiorazione di 8 euro.

Se sei interessato a contribuire al progetto, avere ulteriori informazioni o proporre iniziative di presentazione, visita

www.altrinformazione.net/costituzione o contatta l'associazione all'indirizzo email info@altrinformazione.net.

Per ulteriori informazioni e contatti:

Associazione Altrinformazione Conoscere è cambiare MicroEditoria no-profit a fumetti dal 2009

- Sito web: www.altrinformazione.net
 - Email: info@altrinformazione.net
 - Telefono: +390510827854
-

Pastasciutta antifascista in Piazza Maggiore

Anche quest'anno nel cortile d'onore di Palazzo d'Accursio (sede del Comune di Bologna) in piazza Maggiore alle 13:30 del 25 luglio torna la festa per la caduta del fascismo.

Si mangia tutte e tutti assieme, insieme ad **Alessandra Spisni**, che sempre ci delizia con la pasta (tortellini, tortelloni, maltagliati...) preparata dalle sue sfogline e dai suoi sfoglini.

L'iniziativa, promossa da **ANPI** e **Cucine popolari** in collaborazione con **Cgil, Cisl, Uil, Auser, Piazza Grande, Arci, Libera**, ha la sua origine il 25 luglio 1943 quando **i Cervi** offrirono pasta a tutti i presenti nella piazza del vicino paese di Campegine per festeggiare la destituzione e l'arresto di Benito Mussolini.

Pasta antifascista: l'evento di A.N.P.I. che si terrà il 25 luglio

A.N.P.I. organizza un evento con il patrocinio del Comune di Bologna e la collaborazione di una rete di associazioni per martedì 25 luglio dalle ore 19.30 al circolo ARCI "RitmoLento", Circolo Casalone, in via Dan Donato 149 a Bologna.

Ci sarà musica dal vivo e si potrà mangiare pastasciutta e tigelle in compagnia.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Maurizio 3404186630, Federica 3385454084.

Pastasciutta antifascista a Borgo di Colle Ameno

Domenica 25 luglio sarà una giornata ricca di eventi e iniziative in occasione della tradizionale **Pastasciutta antifascista**. Nel Borgo di Colle Ameno si comincia dalle 18 con il reading corale artistico **Onde d'impegno**, a cura de **Le Voci della Luna**.

Sempre alle 18 ci saranno letture itineranti tratte dal libro per ragazzi **O bella ciao, Racconti di ragazzi e ragazze della Resistenza**. L'evento è a cura del **Giardino Segreto** e sarà

presente anche l'autore **Stefano Grazaro**. Dalle 19 alle 21 il gruppo **La Furiana** proporrà la sua musica popolare itinerante.

La **distribuzione della pastasciutta antifascista** comincerà dalle **20**, insieme all'apertura dello stand gastronomico e del bar. Alle **21** è prevista una visita con **Cinzia Venturoli**, storica dell'Università di Bologna, alle "carceri" di Colle Ameno e all'Aula della Memoria. A seguire una visita guidata storico-artistica con passeggiata nel Borgo.

Infine alle **21.30** una conversazione dal titolo ***Il nostro impegno, Grazie Carmela*** in ricordo di **Carmela Gardini**, storica segretaria della sezione ANPI Sasso Marconi a cui è dedicata questa edizione di Pastasciutta Antifascista, con **Roberto Parmeggiani**, sindaco di Sasso Marconi, **Matteo Lepore**, Assessore alla Cultura del Comune di Bologna, **Gianni Monte**, responsabile CdLI-Cigl distretto di Casalecchio di Reno, **Ottavia Pieretto**, attivista Slow Food Youth Network Italia, **Cinzia Venturoli**, storica dell'Università di Bologna, coordina **Liliana Papandrea**, segretaria ANPI Sasso Marconi.

A seguire un **dj set** a cura di **Bòbo**. Saranno presenti anche due installazioni artistiche: **Due pezzi facili**, installazione sonora a cura di Spazio relativo, composizioni di Nina Baietta e **Una libreria per Carmela**, a cura della falegnameria sociale Copaps. Tutte le attività sono ad accesso libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

[**Per ulteriori informazioni >>**](#)